



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra! Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora! Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta tornando di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. 14722300 -

Tel - Fax 041-43 61 54 - E-mail associazionelorber@alice.it - Sito Internet <http://www.jakoblorber.it>

Presidente responsabile: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 241 marzo 2018

“DIVINA PASQUA”



A GESU'

DAGLI “AMICI DI LORBER”

A TALE AUGURIO, GESU' RISPONDE:

(Riassunto dalla “Nuova Rivelazione”)

« BUONA PASQUA ANCHE A VOI, MIEI CARI FIGLIOLETTI. VI VOGLIO TALMENTE BENE, AL PUNTO DA MORIRE SULLA CROCE PER VOI. POI SONO RISORTO PER ASPETTARVI NEL MIO REGNO, PER ABBRACCIARVI, AMARVI E PER VIVERE INSIEME A VOI PER TUTTA L'ETERNITA' ».

IL SIGNORE TI AMA

MOLTE MIGLIAIA DI VOLTE DI PIU'

DI QUANTO LO AMI TU

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.3, cap. 395)

(Due domande di una fanciulla al Signore)

1. Prima domanda: “O Signore, tu caro Padre santo, mi ami Tu?!”

2. Risposta: “A dire il vero **molte migliaia di volte più di quanto tu ami Me, figlioletta Mia!** Infatti Io, tuo Dio e Padre, provvedo in ogni istante per la tua vita intera.

Tu però non pensi così assiduamente a Me, ma solo ogni tanto, se te ne vuoi prendere il tempo. Se Io facessi con te come tu fai con Me, allora, figlioletta Mia, la tua vita sarebbe già da tempo finita! Ma già da questo puoi vedere che **Io ti amo molte migliaia di volte di più di quanto tu ami Me, figlioletta Mia!** Io penso però che tu, d'ora in poi, Mi amerai sempre di più!”.

3. Seconda domanda: “Non sei Tu, carissimo, santissimo Padre, irritato con me perché vado quasi ogni domenica da mia zia e là mi intrattengo un po'?”.

4. Risposta: “Sì, Mia cara figlioletta, questo di certo non Mi è molto gradevole, perché con questo tu accogli in te sempre più **gusto per il mondo**, attraverso il quale con il tempo **potresti dimenticarti sempre più di Me**, cosa che Mi farebbe soffrire molto se alla fine Mi diventassi completamente infedele.

5. Perciò Io preferirei di certo se tu non ti lasciassi portare ogni domenica da tua zia, ma solo ogni tanto se già devi farle visita, dalla quale non ricevi proprio niente di molto meglio di un piccolo spuntino e di alcuni giochi molto a buon mercato ed insignificanti.

Ma se nel tuo cuoricino, invece di andare sempre dalla zia, venissi qualche volta da Me, potrei offrirti qualcosa di molto meglio di lei che è tanto vanitosa.

6. Vedi dunque, Mia cara figlioletta, Io non sono davvero d'accordo con il tuo andare dalla zia regolarmente, ma neanche ti proibisco minimamente di andarci.

Tu puoi fare ciò che ti da gioia, poiché vedi, **non Mi da gioia un amore forzato, ma soltanto uno spontaneo.**

7. Se tu qualche volta preferirai **spontaneamente Me** a tua zia, allora Mi rallegrerò. Ma se Io ti volessi o dovessi **costringere** a farlo, allora il sacrificio del tuo cuore non Mi rallegrerebbe! Proprio come anche a te non farebbe piacere se qualcuno ti volesse bene soltanto se tu lo dovessi **costringere** – proprio così è anche presso di Me!

8. I più cari per Me sono sempre coloro che vengono a Me da se stessi, Mi cercano sempre nel cuore e poi Mi hanno caro sopra ogni cosa con tutto il cuore.

Poi anch'Io però li ho cari sopra ogni cosa ed apro a loro tutti i tesori dei Miei Cieli!

9. Fa' anche tu così, Mia cara figlioletta, allora diventerai presto grande nel Mio grande Amore e vedrai quanto Io sia oltremodo buono e ricco, quale tuo vero Padre, e quante cose Io posso dare a coloro che **Mi amano sopra ogni cosa!**

10. Mia cara figlioletta, ascolta questo davvero di tutto cuore, allora giungerai presto completamente nel Mio Cuore paterno!

Questo dico e prometto **Io, il tuo caro Padre! Amen**".

“IL CERCHIO DELLA LUNA” DIVULGA ALTRI 82 LIBRI-ESTRATTO

La Casa editrice “Edizioni IL CERCHIO DELLA LUNA” ha inviato all’Associazione il resoconto del “venduto” dei **libri-estratto** del 2° Semestre 2017, sia cartacei che eBooks (*libri “elettronici”*).

Dal prospetto riassuntivo sotto pubblicato, risultano venduti **41 cartacei e 41 elettronici**.

NOTA. il ricavato di **€ 64,28** (Copyright) è stato versato all’Associazione, essendo l’editrice e la realizzatrice di tale iniziativa. Per curiosità, viene pubblicata (sotto) la “classifica”, in modo che ognuno possa rendersi conto delle preferenze dei lettori di questa Casa editrice di Verona.

VENDUTO 2° Semestre 2017 (da luglio a dicembre 2017)

titolo	cartaceo	eBook	totale
1) GNOMI E FANTASMI	10	10	20
2) GESU' E L'ORDINE DEGLI ESSENI	12	7	19
3) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO	4	11	15
4) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI	7	5	12
5) IL SOGNO: Un collegamento con l'Aldilà	2	4	6
6) IL SONNO ESTATICO per guarire le malattie del corpo e dell'anima	2	3	5
6) LA TERRA SPIRITUALE–Le Entità che vivono intorno al nostro Pianeta	4	1	5
TOTALE LIBRI VENDUTI			82



1°



2°



3°



4°



5°



6°



6°



Un'amica che desidera l'anonimato ci propone due Rivelazioni: una sulla fede, e una su Ponzio Pilato. Vediamole:

Cari amici spirituali,

ho ascoltato per radio il Messaggio di Medjugorje del 2 febbraio 2018, e mi pare che concordi molto con un brano di Lorber sulla Fede, che ho appena letto. Voi cosa ne pensate?

Cari saluti a tutti!

Un'amica

Ultimo messaggio Madonna di Medjugorje del 2 febbraio 2018

"Cari figli, **voi che siete amati da mio Figlio, voi che io amo immensamente** con il mio amore materno, non permettete che l'egoismo e l'amare troppo se stessi regnino nel mondo.

Non permettete che **l'amore e la bontà** siano nascoste. Voi che siete amati, voi che avete conosciuto l'amore di mio Figlio, ricordate che **essere amati significa amare**.

Figli miei, **abbiate fede**: quando avete la fede, siete felici e diffondete la pace. La vostra anima sussulta di gioia. In quest'anima c'è mio Figlio: **quando vi donate per la fede, quando vi donate per amore**, quando fate del bene al prossimo, mio Figlio, nella vostra anima sorride.

Apostoli del mio amore, mi rivolgo a voi come madre, vi raduno intorno a me perché **desidero condurvi sulla via dell'amore e della fede**, sulla via che porta alla luce del mondo. **Sono qui per amore e per fede**: perché desidero benedirvi, perché desidero, con la mia benedizione materna, darvi forza e speranza nel vostro tragitto. Perché la strada che conduce a mio Figlio non è facile, è piena di rinunce, del donarsi, del sacrificio, del perdono e molto, molto amore ma questa via conduce alla pace ed alla gioia. Figli miei, non credete alle false voci che vi parlano delle cose false e della luce falsa: voi, figli miei, **tornate alle Sacre Scritture. Con immenso amore vi guardo e per grazia di Dio, mi manifesto a voi**.

Figli miei, incamminatevi con me. Che la vostra anima sussulti di gioia. Vi ringrazio".

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.3, cap. 379)

LA FORZA DELLA FEDE

2 aprile 1847

1. (Il Signore:) Nella **fede** vi è la grande promessa e la resurrezione. Come Io, l'Uno, sono risorto di Mia propria Forza e Potenza, così ciascuno risorgerà mediante la **forza della fede** [che è] in lui, se questa fede ha abbracciato Colui che è la Vita Stessa. Infatti in questo caso **la fede possiede la Vita Stessa** e non le occorre che qualcuno la risvegli dalla morte, bensì la fede stessa è quella che risveglia colui che la possiede.

2. Ed è così che allora ciascuno «vivrà» e dovrà vivere «della sua fede». Infatti **la fede è il corpo dell'amore**. Essa è la pura anima ovvero l'intelligenza dell'essere.

3. **L'amore è l'eterno spirito in questo corpo**. E se c'è il corpo di fede, ed è costruito da Colui che in eterno fu, è e sarà, la Vita Stessa, come potrebbe essere senza amore, senza spirito, questo corpo scaturito dall' **Amore, il quale è la Vita Stessa?!**

4. Chi dunque crede in Colui che venne, viene e verrà dall'eternità quale Vita [proveniente] da Dio, Egli Stesso Dio, l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine, senza principio e senza fine, costui ha già in sé la Vita eterna.

5. **Nessuno però può vivere senza una fede**, né nel tempo, né nell'eternità. Se la fede è sciocca, allora lo è anche la vita; se la fede è giudicata⁽¹⁾, lo è anche la vita. Chi nella fede è legato, costui lo è anche nella vita, a meno che lo Spirito non lo renda libero.

6. Perciò **credete rettamente e in Me**, che sono la Vita e la Resurrezione Stessa, così anche voi **risorgerete nella vostra fede e vivrete della vostra fede** eternamente! Amen.

7. Questo dice Colui che è la Resurrezione e la Vita Stessa. Amen. Amen. Amen.

¹ privata del "libero arbitrio", ovvero della libertà di decidere autonomamente; in tal caso l'essere umano sarebbe soggetto a costrizione come gli animali, programmato. Vedi GVG/8/28/15-18 e GVG8/33/2. [N.d.R]

DOPO LA MORTE DI GESU' SULLA CROCE, PONZIO PILATO DIVENNE SEGRETAMENTE UN "CRISTIANO"

1. Questa è una buona domanda, che merita una buona risposta, e qui dovrà anche seguire la risposta.
2. **Ponzio Pilato**, un perfetto romano, divenne governatore della Giudea sotto Tiberio e risiedeva in Gerusalemme.

3. **Questo romano, nemico del clero giudaico estremamente superbo**, vedeva quindi con un compiacimento tutto speciale, sebbene in segreto, tutti gli uomini che all'occasione sapevano gettare in faccia la verità con grande asprezza a questa **setta di sacerdoti, a lui odiosa oltre misura**. E se poi il **clero** per questo cercava giustizia da lui, di solito otteneva poco o nulla del tutto, anzi dovevano andarsene con disonore senza aver concluso nulla. Questa era anche una notevole parte della ragione per cui **Pilato** ed Erode vivevano quasi in costante tensione di ostilità fra loro; infatti **l'alto clero** era sempre in ottimi rapporti con Erode, e perciò non mancava neppure mai di rendere sospetto **Pilato** presso Erode.

4. Ma proprio per questa ragione questo **alto clero** teneva molto spesso consiglio su come potesse **catturarMi e consegnarMi** con grande effetto al tribunale romano; però non riusciva mai a trovare una ragione plausibile.

5. Solo quando **Io** feci il noto ingresso [a Gerusalemme], poco dopo scacciai i mercanti dal Tempio, e resuscitai Lazzaro, e il popolo cominciò a gridarMi Osanna, questo fu troppo per **l'alto clero!** Allora essi decisero di prenderMi per davvero e di portarMi davanti a **Pilato** come ribelle contro lo Stato.

Se egli **Mi** avesse giudicato, allora non sarebbe dovuto essere infamato; se però non **Mi** avesse giudicato, allora il **clero** voleva segnalarlo all'imperatore stesso come persona sospetta, faccenda in cui Erode avrebbe dato loro una mano con gioia.

6. E' pur vero che questo piano non rimase segreto a **Pilato**, però egli non sapeva come prevenirlo; perciò decise tra sé di attenderne gli sviluppi. Ma mentre ancora calcolava tra sé ciò che avrebbe fatto, se **l'alto clero** gli avesse giocato sul serio quel tiro con il famoso **Gesù**, vedi, quelli già arrivarono col **Prigioniero** e pretendevano un giudizio immediato!

Pilato, come cadendo interamente dalle nuvole, domandò ovviamente con voce tonante: "Che male ha fatto questo **giusto**, in cui non trovo alcuna colpa?". Ma il **clero** e il suo seguito prezzolato gridarono dieci volte più incattiviti: "**Costui** è un seduttore del popolo, un sobillatore, un profanatore del sabato, un bestemmiatore e si spaccia per il figlio del Dio vivente! Tutto questo secondo le nostre leggi, che Roma rispetta, e anche secondo le leggi dell'imperatore, merita in sommo grado la **morte**; perciò giudicalo, fallo crocifiggere, oppure sei nemico dell'imperatore!".

7. Questa proclamazione lasciò **Pilato** certamente sorpreso, ed egli sul serio non sapeva che fare. Qui, pensò in fretta tra sé, non c'è altro da fare, che fare buon viso a tale cattivo gioco, troppo poco previsto, e in nome dell'imperscrutabile Fato accondiscendere a ciò che ora pretendeva da lui questa **razza di clero da lui odiata sopra ogni cosa!**

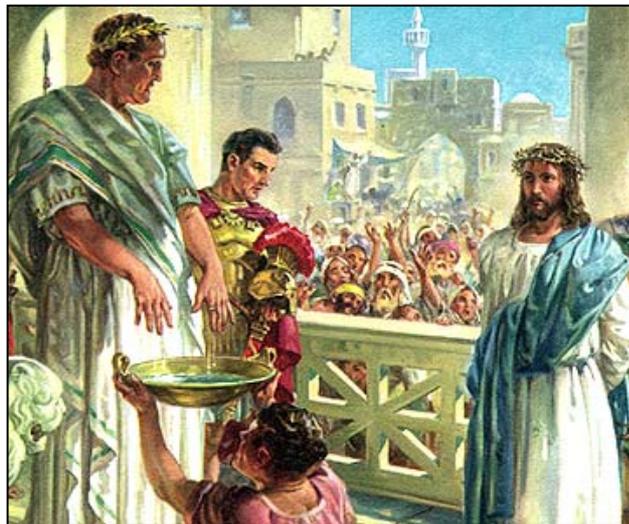
8. Ma ecco che lo fece chiamare sua moglie Tullia Innocentia e gli annunciò in segreto di aver visto, molto distintamente, che questo **Gesù** arrivava librandosi sulle nuvole dei cieli, accompagnato da innumerevoli miriadi dei più straordinari e meravigliosi geni; tutti gridavano con voce di tuono: «**Evviva il nostro grande Dio; evviva l'eterno onnipotente vincitore della morte e dell'inferno!** Guai però a te, Gerusalemme; guai a voi che in essa abitate, la vostra sorte sarà la morte eterna, l'eterno annientamento, perché non riconoscete **Gesù** e Lo giudicate e Lo crocifiggete! All'unico **Giusto** di ogni giustizia sia eternamente onore, gloria ed ogni esaltazione!».

“Poi questo **Gesù** guardò giù sulla Terra, e vedi, l'intero circolo della Terra s'incendiò, e fu tutto in fuoco, e tutto ciò che respira venne consumato da questo fuoco! – Perciò, caro **Pilato**, non aver niente a che fare con questo **giusto!**”

9. Questo racconto rese **Pilato**, che come romano teneva in gran conto tali fenomeni, enormemente meravigliato, così che tra sé decise fermamente di non intraprendere più nient'altro con **Gesù**, se non di rimmetterlo al giudizio di Erode che, in tali dubbie questioni, aveva lui pure uno *Ius gladii*⁽²⁾, secondo il quale aveva potuto far decapitare anche Giovanni.

Ma Erode qui fiutò il pericolo e sapeva benissimo che tutto il popolo gli era ostile a causa di Giovanni; se ora avesse ucciso anche **Cristo**, il popolo l'avrebbe linciato. Perciò egli rimandò **Gesù**, che molti ritenevano il **Cristo**, astutamente di nuovo da **Pilato**.

10. **Pilato** tentò ora tutti i mezzi per liberare **Gesù**; ma tutto fu una fatica vana, finché egli al colmo dell'indignazione si lavò pubblicamente le mani e disse: “Non voglio avere nessuna colpa per il sangue di questo **giusto!** – Ma voi stessi avete una Legge; prendetelo e giudicatelo!”.



Allora gridarono gli **alti sacerdoti**: “**Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli!** – A noi però non è lecito imbrattarci le mani col sangue; perciò dacci dei soldati romani!”.

11. Quando Pilato sentì questo, si ricordò dell'antica usanza secondo la quale doveva essere liberato al popolo ebreo, per la sua **festa di Pasqua**, un malfattore. Si rivolse perciò ancora una volta alla folla dei nemici di **Gesù** e dichiarò che, a seguito di una così breve indagine, non aveva potuto trovare in **Gesù** proprio nessuna colpa, e perciò era necessario, per emettere un giudizio giusto e pienamente legittimo, interrogare **quest'uomo** più a lungo ed esaminarlo su tutti i punti. Allo stesso tempo però era comunque usanza, [così disse], di liberare al popolo un malfattore durante la Festa. Ora egli presentava alla loro libera scelta **Gesù**, la cui colpa non era ancora provata, e **Barabba, il famigerato rapinatore assassino**: quale dei due volevano? Tutti però gridarono: “**Barabba!**”

12. Questo però era appunto proprio quello che **Pilato** desiderava, e sapeva bene che quella aizzata folla di **sacerdoti** non avrebbe chiesto la liberazione di **Gesù**. Infatti questo era il solo modo in cui **Pilato** pensava di liberarlo: Se avessero voluto libero **Barabba**, allora **Gesù** ne avrebbe preso il posto in prigione, e così poi col tempo tutto si sarebbe potuto aggiustare. Infatti in primo luogo così si sarebbe chiusa la bocca ai **sacerdoti**, e in secondo luogo con ciò presso la Corte romana **egli** avrebbe potuto mettere ai **sacerdoti** notevoli impedimenti, che difficilmente avrebbero sfondato.

13. Il pensiero e la volontà del **governatore** erano buoni; ma quando l'intera massa, dopo la liberazione di **Barabba**, insistette tanto più ostinatamente per la **crocifissione** e non ne volle assolutamente sapere **dell'incarcerazione di Gesù**, e dava del vigliacco a **Pilato**, egli allora s'indignò in sommo grado e disse: “Ecco – **voi miserabili!** – prendete il vostro **malfattore**, che è più **giusto** di **voi**, ed ecco gli sgherri! Andatevene, fate di **Lui** ciò che volete; la mia testimonianza su di **Lui** e su di **voi** seguirà di mia propria mano!”

14. Con queste parole egli si allontanò e abbandonò a loro **Gesù**, che poi **l'alto clero** fece afferrare dagli sgherri e **crocifiggere**, com'è noto.

² diritto di vita o di morte (Nota del traduttore)

15. Quello che **Pilato** fece in seguito è anch'esso noto, e che concesse **agli amici di Gesù** ciò che gli avevano chiesto. Ma che **Pilato** e sua moglie più tardi segretamente **divennero loro stessi cristiani**, e che proprio **Pilato** con la sua precisa descrizione del molto sospetto **clero ebraico** contribuì moltissimo al fatto che in un lasso di tempo di circa trent'anni **Gerusalemme venisse totalmente distrutta dai Romani**, e **gli Ebrei fossero dispersi in tutto il mondo**, questo ora può ben essere noto solo a pochissimi sulla Terra.

16. Ma questo vi sia reso noto perché voi non condanniate continuamente, come [fanno] migliaia e milioni di persone il povero Pilato, sebbene ora dovrete proprio sapere anche benissimo tutto quello che doveva succedere secondo la Mia eterna Deliberazione, come ho detto del tutto apertamente anche ai due discepoli che camminavano verso Emmaus, per mostrare loro ciò che Dio voleva, e che perciò dovessero moderare il loro sconfinato odio contro i **sacerdoti**.

17. E' vero che voi non odiate **Pilato**, però vi sembra **ciò nonostante un tipo alquanto maledetto, che avrebbe potuto salvarMi facilmente**, se solo lo avesse davvero seriamente voluto. E intanto però **non riflettete che Dio non ha affatto bisogno di farsi salvare da un qualsiasi pericolo, dai miserevolissimi deboli uomini!** Oppure credete forse sul serio che **Pilato** sarebbe riuscito a fare qualcosa come salvare **Colui che comandava al mare e ai venti**, e che è **l'unico Salvatore di tutti gli uomini e di tutti gli spiriti?**

18. Oh vedete, questo e parecchie altre cose in voi sono ancora [pensieri] molto deboli e ancora piuttosto babilonici!

La Scrittura doveva pur essere adempiuta, e così sulla **Croce fu perdonato a tutti quelli che non sapevano ciò che facevano**.

Se è così, in futuro lasciate dunque vivere anche il povero **Pilato** un po' più di quanto fu il caso fino ad ora amen. **Questo Io vi dico, affinché voi in avvenire non giudichiate neppure Pilato amen amen amen.**

LE RIUNIONI VIA SKYPE NON DECOLLANO

Solo 2 amici hanno aderito alle "Riunioni con Skype", ovvero un software che permette – restando a casa propria – di vedere e dialogare con molte persone in tutta Italia e nel mondo intero, tramite una telecamera, un monitor e un computer.

L'iniziativa consisteva nel fare una Riunione settimanale, come ad esempio alla domenica, dalle ore 10.00 alle 11.00.

Attenderemo tempi migliori, finché il "progresso tecnologico" entri in diverse case degli amici e delle amiche di Lorber.



BILANCIO APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Il Bilancio – pubblicato nel Giornalino di febbraio 2018, n. 240, è stato approvato all'unanimità, non essendo pervenuta alcuna disapprovazione.

Il predidente ringrazia i generosi e fedeli Amici e Amiche di Lorber, che tengono in vita l'Associazione e il sito Internet www.jakoblorber.it.

Che il Signore vi benedica tutti, per l'aiuto economico verso l'Associazione, il cui scopo è la DIVULGAZIONE della **monumentale Opera divina**, che Egli ha comunicato a Jakob Lorber.

**NEL 1843 I VERI CREDENTI IN DIO
ERANO 10 SU 1 MILIONE DI PERSONE.
OGGI SONO MOLTO MENO !
ECCO PERCHE' E' IMMINENTE"
LA PURIFICAZIONE DELL'UMANITA'.**

(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol. 2, cap. 116)

- Similitudine tra il Regno dei Cieli e la parabola del seminatore.
- Al tempo di Lorber [1843] il Regno dei Cieli era misero ed esiguo, cioè “seminando” la Parola divina su **1 milione** di persone, il “raccolto” era solo di **10** veri credenti.
- L’umanità preferisce i divertimenti e gli affari mondani al punto che nemmeno la Parola divina comunicata in modo prodigioso produce delle conversioni.
- La fede deve essere vivificata dall’azione altrimenti non serve a nulla.
- La migliore via è quella di entrare in congiungimento diretto con il Signore Stesso.
- Sugli errati insegnamenti dei teologi al tempo di Lorber.
- La maggior parte degli uomini considera i mistici dei pazzi, dei fanatici o degli imbroglioni, perché ciò che essi scrivono, ricevendolo da Dio, non è concorde con la loro ragione; infatti essi trovano il loro “regno dei cieli” nella propria stupidità.
- Sulla totale dimenticanza nei confronti di tutti i mistici dei secoli precedenti.
- È saggio colui che esamina le apparenze esteriori per scoprire la verità e la causa interiore.
- Una regola fondamentale: “Se l’apparenza è nobile e buona, allora lo è anche la sua causa, e viceversa”.

1. [Continua il Signore:] «Per quanto riguarda ancora il “Regno dei Cieli”, esso è uguale a questo vostro tempo attuale⁽³⁾, il quale è di nuovo uguale al seminatore nel Vangelo che sparse del buon seme, di cui una parte cadde sulla **strada**, una parte fra i **cespugli**, una parte sul **suolo pietroso** e solo una parte su del **buon terreno**.

2. Guardate solo al vostro tempo: non somiglia dunque al seminatore e al Regno dei Cieli?

3. La Parola viene seminata dappertutto; ovunque vivono ancora uomini risvegliati che spiegano la Parola dalla causa⁽⁴⁾ interiore.

4. Solo che le necessità dell’umanità, nel tempo attuale, sono diventate uguali alla **strada** sulla quale il **seme** cade, ovvero, detto con altre parole: “Le necessità sono diventate **puramente mondane**”; per conseguenza la **Parola** produce in loro un effetto tale, proprio come se si gettassero dei piselli contro una parete, dove sicuramente nessuno resterebbe attaccato e ancora meno conficchierebbe radici sulla superficie dura, ripida e liscia. Perciò Io dovrei mandare giù [sulla Terra] tutti gli **angeli** del Cielo e far annunciare da loro in ogni luogo la **Parola della Vita** nel modo più prodigioso: oggi, domani e il giorno successivo gli uomini l’ascolterebbero molto impressionati e l’accetterebbero, ma poi comincerebbero a considerare il prodigio del tutto con indifferenza e oltre a ciò correrebbero dietro, come prima, ai loro **affari mondani**. Questi sono gli **uomini industriali** e le loro necessità mai saziabili. Essi sono uguali alla boscaglia ed ai rovi. Se anche da principio la **Parola germoglia**, essa tuttavia viene ben presto soffocata, e gli uomini poi diventano verso di essa

³ Il tempo in cui Lorber scrisse quest’opera: 1843. [Nota del revisore italiano]

⁴ Ciò che è origine, motivo, ragione determinante di qualcosa. [Nota del revisore italiano]

più indifferenti di prima. Infatti innanzitutto essi dicono: “Se noi la ricevessimo per una via realmente prodigiosa, allora vi crederemmo e poi agiremmo conformemente”.

Io però esaudisco anche questo desiderio; quasi in tutti i luoghi **Io** la elargisco ora, come qui⁽⁵⁾, prodigiosamente. Ma quali sono gli effetti?

5. Al massimo, qua e là, degli scrupoli politici; questo però è anche già il massimo effetto. Ma **dov'è** questo **buon terreno, cioè qualcuno che vi si voglia convertire?**

6. Io vi dico: “**Dove vivono cento milioni di uomini, sarebbe fin troppo dire che mille vogliano convertirvi in modo veramente vivente**”.

A cosa serve se fra questi cento milioni di uomini ce ne sono diecimila o anche centomila che la ascoltano davvero con fede, se poi, **quando si tratta di mettere in pratica**, rimandano da un giorno all'altro? Infatti essi dicono: “Perché mai ci si dovrebbe tanto affaticare per ottenere una qualche vita eterna? Se c'è una vita eterna come noi crediamo, allora non dovrebbe essere tanto difficile ottenerla; perciò viviamo allegramente e alla fine moriremo comunque beati!

7. Cosa occorre di più?”.

8. Ebbene, qui noi abbiamo però anche contemporaneamente il **terreno pietroso e sabbioso**. Questo accoglie certo il **seme**, e questo si sviluppa anche **per metà**; però il terreno non ha umidità, e così alla fine **muore** anche ciò che si è sviluppato!

9. Per conseguenza **la sola fede non si sorregge mai, se non viene vivificata attraverso l'azione**; così come attraverso la pura teoria nessuno diventerà mai un uomo pratico senza un esercizio effettivo ed una applicazione della stessa.

10. Così ora voi potete trovare anche una legione dopo l'altra di **chiacchieroni [di cose] morali e religiose**, ma tutti questi **chiacchieroni** non vogliono fare nessuna prova su di sé e non vogliono toccare una piccola pietra con un dito; infatti ognuno crede di aver già fatto qualcosa di straordinariamente meritevole quando **ha solo ben predicato** ed è eventualmente riuscito, con le sue chiacchiere morali e religiose, a convincere alcuni **sciocchi bigotti**⁽⁶⁾ e **fanatici**. Nessuno invece vuole **provare sul serio** le vie attraverso le quali egli potrebbe arrivare direttamente là, dove egli entrerebbe in congiungimento con **Me Stesso** e poi riceverebbe, dalla Mia Bocca, una **Dottrina vivente**, che lo potrebbe trasformare in **un buon terreno**.

11. È vero che c'è un gran numero di **teologi e teosofi**, ma tra loro **ce n'è a malapena uno** che sia effettivamente stato **istruito da Dio** secondo il **Vangelo di Giovanni** che dice che tutti devono essere istruiti da Dio!

12. In verità, se **Io**, fuori dalla Mia grande Misericordia, non scuotessi qua e là qualcuno, come un diligente padrone di casa scuote la sua indolente e pigra servitù, allora, a cominciare dal tempo degli apostoli fino ad oggi, non ci sarebbe quasi nessuno che sapesse che cos'è la “**Parola vivente**” e che cosa significa “**essere istruiti da Dio**”.

13. I **teologi** del tempo attuale⁽⁷⁾ **Mi** collocano preferibilmente, in modo del tutto misterioso, al di sopra di tutte le stelle e **Mi fanno stare là seduto in una luce del tutto inaccessibile**; ma perché **essi** fanno questo?

14. Ebbene, **essi** lo fanno per diversi motivi; il primo sarebbe ad esempio questo: “*È bene essere lontani prima del tiro*”.

15. Il secondo potrebbe suonare così: “*A nessun uomo è di conseguenza possibile avvicinarsi tanto a Dio da essere istruiti da Lui*”; ed un altro motivo, che si appoggia al

⁵ Come ora il Signore la sta comunicando a Jakob Lorber il quale, dal 1840 al 1864, ha udito la Parola del Signore nel suo cuore. [Nota del revisore italiano]

⁶ Chi ostenta una grande religiosità dedicandosi soprattutto alle pratiche esteriori del proprio culto. [Nota del revisore italiano]

⁷ Il tempo in cui Lorber scrisse quest'opera: 1843. [Nota del revisore italiano]

precedente, suona così: “Dio ha dato all’uomo la ragione e l’intelletto; questi sono la Parola vivente di Dio nell’uomo. Chi vi si converte, questi vive secondo la Volontà di Dio, e chi sviluppa il suo intelletto e la sua ragione, questi è già istruito da Dio; infatti nessuno può venire istruito da Dio direttamente, bensì solo indirettamente, poiché Dio dimora al di sopra di tutte le stelle nella luce inaccessibile”.

16. Se poi, alla faccia di queste misteriose **tesi teosofiche**, **Io** tuttavia desto qui e là **qualcuno che quindi riceve direttamente da Me una Parola vivente**, allora **costui viene dichiarato**, dalla maggior parte dell’umanità attuale, **un pazzo e un fanatico**, talvolta anche un **imbroglione e un ciarlatano**, che sa mettere a frutto qualche facoltà del suo intelletto.

17. Dite, non è dunque così?

18. Ebbene, non vi saranno sconosciuti **diversi uomini** che avevano la Parola vivente, e ciò dal nuovo tempo, cioè nel diciottesimo e diciannovesimo secolo, come anche alcuni di un secolo prima. Ma qual è la loro sorte? Nient’altro che il muto oblio⁽⁸⁾; al **mondo istruito** è sufficiente conoscere [solo] il loro nome. Ma **di quello che questi uomini hanno appreso da Me, al mondo istruito non interessa per niente**; e se anche qua e là vi è uno o l’altro che legge un tale libro, costui si imbatte ben presto in frasi che non concordano con la sua ragione. Egli perciò rigetta subito il tutto e quindi lascia perdere **il nostro uomo istruito da Me**. Quando va bene, al massimo riconoscono solo a **Me** qualche giustizia, ma i **Miei messaggeri** sono considerati degli **autentici pazzi e imbroglianti**.

Non è costituito così il vostro tempo? Io ritengo che ognuno lo può afferrare con la mano.

19. Ma poiché il Regno dei Cieli non è una località disponibile da qualche parte, bensì soltanto **uno stato della vita perfetta**, così il Regno dei Cieli è anche perfettamente uguale al vostro tempo, e precisamente **questo⁽⁹⁾ tempo**, cioè **avaro, misero, piccolo, raro. E dove esso ancora esiste, non è puro; ma sarà proprio un Regno dei Cieli se non è del tutto puro?**

20. Io vi dico: “Il Regno dei Cieli è in questi rapporti molto relativo, e questo perché la cosa più gradita ad ogni pazzo è il suo berretto⁽¹⁰⁾. Ognuno trova il suo regno dei cieli nella **sua stupidità**; ma se questo è quello vero proveniente da Me, questa è un’altra questione.

21. Questo Cielo è diventato davvero raro, avaro ed esiguo. E perché dunque? Perché il **buon terreno fra gli uomini è esaurito!**

22. Perciò Io posso anche ora seminare quanto voglio il Seme migliore e più puro, ma esso cade sulla **strada**, fra i **rovi** e sul **suolo pietroso**, qua e là in qualche fessura della strada, così che, fra le crepe della pietra, di **un milione** di semi ne germogliano forse mille e **cento raggiungono la maturazione**; e questo è poi tutto il raccolto e tutto il Regno dei Cieli!

23. Esso è sicuramente avaro, raro ed esiguo!”.

24. Da ciò potete di nuovo dedurre che quanto è stato detto finora ha il suo buon fondamento; e cioè che l’apparenza superficiale dello spirituale conta altrettanto poco quanto le apparizioni del tempo. Esse sono sterili e vuote, ma per il saggio sono una scrittura, dai cui tratti fondamentali egli trova con lieve fatica la verità interiore; infatti ogni apparenza è preceduta da una causa operante. **Se l’apparenza è nobile e buona, allora nella stessa misura lo sarà anche la sua causa; se l’apparenza è ignobile, vale a dire mondana, materiale e cattiva, allora nella stessa misura lo sarà anche la sua causa.** Chi dunque vuole scorgere tutto lo spirituale nella sua vera conformazione, **non si vincoli all’apparenza**, bensì si serva della stessa soltanto per **indagare la causa spirituale**. **Quando l’ha scoperta, allora egli ha l’intera essenza di tutto il mondo degli spiriti.**

25. Ma come questo deve essere indagato partendo dall’apparenza, verrà indicato in seguito».

⁸ La totale dimenticanza. [Nota del revisore italiano]

⁹ Il tempo in cui Lorber scrisse quest’opera: 1843. [Nota del revisore italiano]

¹⁰ È un modo di dire che significa: *Ognuno ha i suoi gusti*. [Nota del revisore italiano]

Sembrerebbe imminente la "rivelazione al mondo" dei 10 Segreti della Madonna di Medjugorje. (fra soli 3 anni) (secondo Padre Livio Fanzaga, un grande esperto del fenomeno di Medjugorje)



Nel Sito <http://www.papaboys.org/il-tempo-dei-segreti-di-medjugorje-e-imminente> (9 marzo 2018), è scritto: **"Il tempo dei Segreti è imminente"** – ha detto **padre Livio Fanzaga** – **"siamo a tre anni dal 40° delle apparizioni della Madonna di Medjugorje [cominciate nel 1981 in Bosnia Erzegovina], e questo è tempo sempre importante e simbolico nella Scrittura: 40 gli anni della traversata del deserto del popolo di Israele, 40 i giorni nel deserto di Gesù"**. (e altri riferimenti)

Il direttore di Radio Maria [padre Livio Fanzaga], uno dei più ferventi sostenitori delle apparizioni di Medjugorje, ha posto alla veggente Vicky la seguente domanda: **"Io sarò vivo per vedere il Segno [visibile a tutti] del terzo segreto?"**

E Vicky ha risposto: **"Ma, padre, non sei ancora troppo vecchio. Ma io penso di sì"**.

NOTA: Padre Livio Fanzaga ha oggi **78 anni**, dato che è nato nel **1940**. (foto in alto, a dx).

Da vari siti Internet riguardo ai 10 Segreti, si apprende che il **3° segreto sarà un segno visibile per tutta l'umanità sul luogo delle apparizioni a Medjugorje**; verrà dato come testimonianza delle apparizioni e ultimo invito alla conversione.

La veggente Vicky così lo descrive: **"Un segno permanente, indistruttibile, impossibile da realizzare con mani umane e visibile a tutti. Apparirà tutto ad un tratto a Podbrdo, sul posto delle prime apparizioni, per mostrare al popolo che la Madonna è presente qui tra noi"**.



Gli ultimi segreti sono invece **Catastrofici**. La veggente Mirijana (foto in alto, al centro) ha detto: **"Sarà il periodo peggiore per gli atei [= coloro che negano l'esistenza di Dio]**. La gravità degli ultimi segreti è talmente brutta, che i veggenti, il giorno in cui li riceveranno, **piansero a lungo**.

LA RIVELAZIONE DEI SEGRETI AL MONDO: La veggente Mirijana è stata incaricata dalla Madonna di comunicare i 10 segreti – tre giorni prima che essi accadano – a **padre Petar Ljubicic**, padre francescano della parrocchia di Medjugorje, il quale dovrà digiunare per una settimana prima di riferire il testo al mondo. [Oggi, **padre Petar ha 72 anni, è nato nel 1946**]

NOTA positiva per i CRISTIANI: riguardo alla paura che subentrerà in tutti gli esseri umani, la veggente Mirijana ha detto: **"Quando siamo nelle mani di Dio niente deve spaventarci"**.

La stessa Vergine Maria [la Madonna] ha detto più volte che **non viene per spaventarci**, ma per portarci la **Salvezza**, la **Pace**, la **Speranza**, ed ha aggiunto che **"Chi prega non ha paura del futuro"**, e ancora: **"Voi siete figli di Dio, e Dio proteggerà i Suoi figli"**.

Dopo tale annunciata "Purificazione dell'Umanità", Dio instaurerà un NUOVO mondo con coloro che sono rimasti: un mondo di **Pace**, di **Fratellanza**, di **Amicizia** e di **Amore**, esattamente all'opposto di quello attuale pieno di **Egoismo**, di **Violenze**, di **Assassinii** e di **Guerre**.

NOTA positiva per gli ATEI: la Commissione su Medjugorje, presieduta dal cardinale Camillo Ruini, si è espressa così (riassunto): **"Favorevole al riconoscimento della soprannaturalità delle prime 7 presunte apparizioni, distinguendo nettamente queste da tutto ciò che è successo dopo"**.

Dopo tale "parere" ecclesiastico, il Papa Francesco ha detto: **"Io preferisco la Madonna madre, e non la Madonna capo-ufficio telegrafico che tutti i giorni invia un messaggio a tale ora"**.

Poi però il Papa ha incaricato l'arcivescovo Henryk Hoser ad **"acquisire più approfondite conoscenze"**, dopo le quali il Pontefice prenderà una **decisione definitiva** su tale evento.

60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2018: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



Conferenze



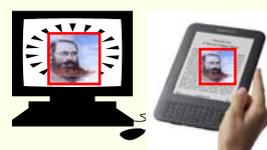
Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV - Internet - eBook



30 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia
 (NOTA: Solo chi versa OLTRE i 55 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco, oltre a coloro che collaborano, traducono, correggono e divulgano LA NUOVA RIVELAZIONE)

Adriano A. (Svizzera)	Gennaro A. (Caserta)	Maria C. (Udine)	
Anna Maria B. (Venezia)	Gianluca B. (Padova)	Maria G.C. (Bergamo)	
Armando A. (Svizzera)	Gino M. (Milano)	Marta B. (Milano)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni Far. (Vicenza)	Mario G.M. (Lecco)	
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Mirella R. (Padova)	
Erwin K. (Svizzera)	Giuseppe V. (Venezia)	Paolo S. (Padova)	
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)	
Francesco G. (Padova)	Innocenzo P. (Matera)	Pietro T. (Milano)	
Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Luciano P. (Bergamo)	Valter F. (Vicenza)	
Gaetano S. (Viterbo)	Marcello G. (Frosinone)	Vincenzo N. (Chieti)	30

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (AS)

50,00	Ma.G.Co.	(G)
65,00	Ga.Fe.	(G+D)
100,00	An.M.Ba.	(D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1)	26,00	In.Pi.	(quota febbraio)
2)	26,00	Pi.Ta.	(quota febbraio)
3)	41,66	Va.Fi.	(quota febbraio)
4)	26,00	Gi.Ma.	(quota febbraio)
5)	25,00	Ma.G.Ma	(quota febbraio)
6)	26,00	Fr.Gr.	(quota febbraio)

215,00	Totale «Offerte varie»
170,66	Totale «Soci Sostenitori»
5535,25	Totale Cassa Associazione gennaio
- 650,34	Spese postali, Giornalino, Divulgazione, Riunioni ecc.

5270,57 Totale Cassa Associazione 28 febbraio 2018 La CASSA è in POSITIVO € 5270,57

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino €55,00
Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook €2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook €2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILA' (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITA' CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
 intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
 €15,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 28 febbraio 2018

L'intera Opera di Lorber sempre con te!

Se desideri avere sempre con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - nella tasca di una giacca da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore Tolino Shine 2HD (foto a dx) presso l'Associazione. Costa €250,00 e puoi leggerla in qualsiasi parte del mondo e perfino al buio. (display 6", misure 11x16x0,81 cm)

Telefona allo 041-436154 oppure invia una e-mail a: associazionelorber@alice.it

